

LO SPACCACUORI

Il terzo giorno della sua luna di miele, Eddie Cantrow (Ben Stiller) crede di aver finalmente trovato il vero amore. Sfortunatamente non si tratta della sua neo-sposa.

“Lo Spaccacuori” è una commedia divertentissima, abbondantemente condita con l’ormai brevettato umorismo dei registi Bobby e Peter Farrelly (“Tutti pazzi per Mary”, “Scemo & + scemo”). Chiassosa e irresistibile, “Lo Spaccacuori” mette insieme assurde buffonerie e scene fantasticamente intrecciate per creare un’esilarante commedia degli errori.

Dopo anni di celibato e grandi pressioni da parte di suo padre Doc (Jerry Stiller) e del suo miglior amico Mac (Rob Corddry), Eddie comincia a chiedersi se non sia stato troppo esigente nei confronti delle donne che ha conosciuto finora. Così quando un fortuito incontro con una seducente bionda di nome Lila (Malin Akerman) lo conduce ad una dolce love-story, impulsivamente Eddie le chiede di sposarlo. Ma subito dopo il matrimonio, mentre i neo-sposini si conoscono meglio nel corso del loro viaggio in macchina lungo la costa californiana, Eddie comincia a rendersi conto di aver fatto un terribile errore. Poco dopo aver raggiunto il loro esotico rifugio d’amore messicano, lui si innamora di Miranda (Michelle Monaghan), una donna con i piedi per terra che non ha la più pallida idea che lui sia in luna di miele. Ora Eddie deve trovare un modo per districarsi dal suo ‘vecchio’ matrimonio senza perdere la donna dei suoi sogni.

DreamWorks Pictures Presenta una Produzione Radar Pictures/Davis Entertainment Company/Conundrum Entertainment “Lo Spaccacuori” con Ben

Stiller, Michelle Monaghan, Malin Akerman, Jerry Stiller, Rob Corddry, Carlos Mencia, Scott Wilson e Danny McBride. Il film è diretto da Peter Farrelly & Bobby Farrelly da una sceneggiatura di Scot Armstrong e Leslie Dixon e Bobby Farrelly & Peter Farrelly & Kevin Barnett. Basata sulla sceneggiatura di Neil Simon. Ispirata al racconto *A Change of Plan* di Bruce Jay Friedman. I produttori sono Ted Field e Bradley Thomas. I produttori esecutivi sono Marc S. Fischer, John Davis, Joe Rosenberg e Charles B. Wessler. I co-produttori sono Tony Lord e Matthew Weaver. Il direttore della fotografia è Matthew F. Leonetti, ASC. Lo scenografo è Sidney Bartholomew. Il film è montato da Alan Baumgarten, A.C.E. e da Sam Seig. La costumista è Louise Mingenbach. La colonna sonora è di Brendan Ryan & Bill Ryan. I supervisori alle musiche sono Tom Wolfe & Manish Raval. Questo film è vietato ai minori di 18 anni, per il suo esplicito contenuto sessuale, l'umorismo e il linguaggio crudo e per una scena di droga che coinvolge un minorenne.

SINOSI

Il proprietario di un negozio di articoli sportivi Eddie Cantrow (Ben Stiller), celibe e che ha appena compiuto 40 anni, è arrivato ad un punto morto nel gioco del corteggiamento e degli appuntamenti galanti quando si ritrova al matrimonio della sua ex fidanzata. Con la sensazione che tutti si siano accoppiati tranne lui e sollecitato dal suo libidinoso e ottuagenario padre Doc (Jerry Stiller) e dal tormentato amico sposato Mac (Rob Corddry), Eddie viene 'educato' e preparato per una storia d'amore. Tutto quello che gli serve ora è la donna.

Dopo aver interrotto un'apparente aggressione sulle strade di San Francisco, Eddie conosce Lila (Malin Akerman) e i due si imbarcano velocemente

in un'impetuosa storia d'amore che porta ad una frettolosa e avventata proposta di matrimonio. In viaggio verso il Messico in luna di miele, Eddie scopre che la sua nuova mogliettina non ha solo una faccia da angelo, ma anche un lessico da camionista e un quasi insaziabile appetito per un sesso esilarantemente atletico. Nel tempo in cui raggiungono l'appariscente resort, Lila si è trasformata da gentile e dolce compagna di una vita a ignorante e rozza donnetta che tracanna tequila e che ha un passato sordido... tutto questo porta Eddie a domandarsi in che razza di pasticcio si sia messo.

Quando Lila si rifiuta di lasciare la loro stanza d'hotel a causa della peggiore scottatura da sole del mondo, Eddie si consola al bar dove inizia una casuale conversazione con Miranda (Michelle Monaghan), una rilassata insegnante di liceo che è sana e con i piedi per terra tanto quanto Lila è svitata. Presto l'infelice sposino si ritrova a inventare scuse per scaricare sua moglie e trascorrere il tempo con Miranda. Mentre si innamora del fascino 'concreto' di Miranda, Eddie cerca di fare del suo meglio per chiarirsi con entrambe le donne. Ma una serie di equivoci portano ad un confronto furiosamente spassoso tra un uomo, due donne e una pericolosissima medusa.

LA PRODUZIONE

"Devo essere onesto con te.

Non credo sia possibile che un uomo vada in luna di miele, si innamori di un'altra donna e che tutto finisca bene."

- Mac

Quattro anni fa, quando Peter Farrelly ha sentito di un nuovo copione di "Il Rompicuori", la sua reazione iniziale è stata quella di lasciar stare. "Lo Spaccacuori' ('Il Rompicuori' nel titolo italiano) è uno dei miei film preferiti di

tutti i tempi” dice Farrelly. “Il mio primo istinto è stato ‘no’. Non volevo farlo”. Ma dopo aver rivisto il film originale, il regista si è accorto di come la storia si prestasse facilmente a gag, parapiglia e ad altri svariati Farrellyismi. Il film originale, realizzato nel 1972, si ispirava ad un racconto di Bruce Jay Friedman adattato da Neil Simon e con Charles Grodin e Cybill Shepherd nei panni dei protagonisti. “Nella sceneggiatura di Scot Armstrong e Leslie Dixon, la cosa che ci ha affascinato e che ha colpito la nostra attenzione è stata che loro avevano rivoltato tutto il film. Qui Eddie sposa il personaggio della bellissima Cybill Shepherd, va in luna di miele e poi incontra una donna che gli somiglia di più, una ragazza con i piedi per terra, un tipo della porta accanto. Questo la rendeva una storia un po’ più complessa, ho pensato.”

Ben Stiller, che interpreta il ruolo del protagonista nel nuovo film, è un grande fan dell’originale “Il Rompicuori”. “E’ un classico” dice l’attore. “E’ davvero un film molto divertente e ho pensato che noi avevamo la possibilità di fare qualcosa di un po’ diverso. Non è un miglioramento dell’originale. Questo è un film differente.”

Una delle cose più difficili sia per i realizzatori che per gli attori era rendere Eddie, un uomo che abbandona sua moglie in luna di miele, un personaggio nel quale riconoscersi.

Secondo Bobby Farrelly, è lo stesso Stiller la chiave per far stare il pubblico dalla parte di Eddie. “Ben rende Eddie un personaggio nel quale ci si può riconoscere “ dice il regista. “Si capisce da dove viene e si fa il tifo per lui. Una volta che il meccanismo per il quale si vuole per lui solo il meglio è innescato, noi non possiamo esimerci dal non fargliela passare liscia e dallo spingere sulle situazioni comiche che ci piacciono tanto .”

“Sono sposato con la donna dei miei sogni, ho tre settimane di ferie, sto viaggiando in macchina giù verso Cabo – se sto sognando, Mac, non svegliarmi”.

- Eddie

“Lo Spaccacuori” segna la prima ri-unione dei Farrelly con Ben Stiller da “Tutti pazzi per Mary” che ha catapultato nella stratosfera le loro rispettive carriere otto anni fa.

“Avevamo pensato a Ben per altri ruoli, ma ogni volta che gli proponevamo un film lui o non era disponibile o non gli piaceva il progetto” dice Peter. “Questo gli è piaciuto davvero tantissimo e noi siamo stati davvero strafelici di averlo.”

“Lui è il miglior ‘re-attore’ di tutta Hollywood” aggiunge Bobby. “Puoi fargli tutte le cose più pazze e il modo in cui le prende è semplicemente divertentissimo. E’ anche un attore davvero completo e minuzioso. Riflette sulle cose e arriva sul set con un’idea di come quel giorno debba andare, e questo è un vero vantaggio per un regista. Ha idee sue sui costumi, su dove le persone debbano sedere in una scena; è estremamente partecipe e attivo. Ma, allo stesso tempo, è aperto a sperimentare cose nuove. Dopo una scena può dire ‘Wow, perfetta’ e non voler far niente per migliorarla perchè per lui è già buonissima. Altre volte dice: ‘E’ davvero buona, ma proviamo a farla un po’ più malinconica, o più allegra’, o cose del genere. Il fatto che abbia un suo forte punto di vista è un grande aiuto per noi.”

Bradley Thomas, che ha prodotto tutti i film dei fratelli Farrelly, crede che, di base, ci sia in giro un’idea sbagliata degli attori comici. “La gente pensa che loro arrivino sul set e siano semplicemente divertenti” dice Thomas. “Questa non è la realtà. Molti comici sono davvero molto, molto seri. Ben è un ragazzo serio. Si preoccupa e interessa molto di più di ogni attore con il quale ho lavorato”.

Malin Akerman, che interpreta Lila, la moglie rifiutata, dice che lavorare con Stiller è stata un'esperienza meravigliosa. "Non devi recitare molto, reagisci semplicemente a qualcuno che è davvero molto bravo. Sul set siamo stati capaci di chiacchierare scherzosamente e fare dell'ironia andando fuori dal copione scritto. Abbiamo un sarcasmo molto simile, così ha funzionato benissimo."

Akerman è ugualmente entusiasta di aver lavorato con i Farrelly. "Andrei a piedi in Egitto per lavorare di nuovo con loro" dice l'attrice. "Sono così freschi e rilassati; sono semplicemente una coppia di ragazzi che si diverte e che non riesce a credere che questo sia lavoro. Ma sono grandiosi in questo tipo di commedia e sanno come tirarla fuori anche a te. Spesso me l'hanno mimata e io ho dovuto semplicemente trasferirla in un corpo da donna".

"Tu credi che tua moglie sia matta perchè, in luna di miele in un paradiso tropicale, canta di continuo, vuole fare sesso a tutte le ore e accidentalmente ha preso troppo sole?"

- Doc

Senza pressioni da parte della produzione per avere una grande star nel ruolo di Lila, i Farrelly sono stati in grado di vedere molte attrici. Hanno fatto provini a 60 attrici prima di trovare Akerman. "Abbiamo trovato la migliore" dice il produttore Thomas. "La sua performance è semplicemente un tour de force. Lei è, onestamente, la nostra più grande scoperta. E' un ruolo molto impegnativo. Devi essere estremamente piacevole e dolce ma anche un po' psicotica. Tutto il film dipendeva dal suo essere brava e lei è dieci volte meglio di quello che pensavamo. E' un genio."

"Malin è una vera scoperta" concorda Bobby Farrelly. "E' un'attrice comica di talento e ci ha davvero sorpreso. Sapevamo che era carina, sapevamo che era una brava attrice, che aveva i tempi giusti, ma non avevamo idea che

riuscisse davvero a cogliere e rendere le alte note comiche che Lila richiedeva. Ha reso il personaggio meglio di quello che noi avremmo mai potuto immaginare”.

Il regista è così entusiasta da paragonare Akerman ad alcuni degli attori comici più acclamati del nostro tempo: “Abbiamo lavorato con Bill Murray e Jim Carrey. Affidi loro un ruolo e resti assolutamente sbigottito da quanto meglio loro riescono ad interpretarlo, molto meglio di quello che avresti anche solo sperato. Questo è quello che Akerman ha fatto in questo film. Ha recitato con una grazia e un tempo comico che non potevamo neanche immaginare.”

Peter Farrelly pensa che il ritratto di Akerman potrebbe convincere parte del pubblico a fare il tifo per Lila, che lui chiama una “folle, selvaggia, meravigliosa pazzoide.”

“Abbiamo cercato di essere molto giusti con Lila, perchè non volevamo che lei fosse tanto carina all’inizio e poi diventasse terribile” dice Peter. “Diventa fastidiosa a poco a poco, ma in un modo che alcuni spettatori non troveranno affatto fastidioso. Sono sicuro che ci sarà un gruppo di ragazzi che diranno ‘Eddie non lasciarla, è spettacolare!’. Ma non è giusta per Eddie.”

Akerman ha colpito l’intera compagnia impegnandosi in scene che avrebbero solo potuto essere concepite dai Farrelly. “Ho avuto momenti nei quali non potevo credere a quello che stavo facendo” dice l’attrice. “Una cosa è leggere il copione e farsi una bella risata e un’altra è recitare la parte. Mi sono dovuta mettere una sorta di parrucca pelosa per le parti intime e ho dovuto tirarmi giù i pantaloni e fingere di pisciare su Ben Stiller con la telecamera puntata proprio sul pube. Non è la posizione più comoda da assumere.”

La bellezza biondissima ha dovuto mettere da parte la sua vanità per un’altra parte essenziale del film. Quando Lila si prende una terribile scottatura da sole, il reparto trucco ha creato per lei un look spaventosamente realistico. “La mia pelle si sta spellando e loro mi mettono delle vesciche in faccia e ho bolle

sulle mani e tutto questo mi fa apparire davvero poco attraente e sexy” dice Akerman. “E’ l’ultima cosa che un uomo vuole vedere in luna di miele – una specie di essere mostruoso che cerca di baciarlo.”

Stiller è rimasto molto colpito dall’atteggiamento disinvolto della sua co-protagonista. “E’ esilarante” dice l’attore. “Ha dovuto fare un sacco di cose folli e non ha avuto problemi a farle. Ha questa orribile scottatura per gran parte del film, deve mostrare molte parti del suo corpo nude e lo fa con grande spirito.”

“Questa ragazza Miranda, Mac – che io ho avuto l’orribile sfortuna di conoscere durante la mia luna di miele – Lei è quella giusta!”

- Eddie

Michelle Monaghan interpreta Miranda, l’ “altra donna”, interpretata da Cybill Shepherd nella versione di Neil Simon del 1972 di “Il rubacuori”. “Lei è la voce della ragione” dice Bobby Farrelly. “E’ la Mary di questo film - una donna ideale, bellissima, quella che aspetti di incontrare tutta la vita.”

Della sua co-protagonista, Stiller dice: “E’ una persona davvero piacevole; dolce e genuinamente divertente e questo è il carattere del personaggio del film. Devo innamorarmi di lei molto velocemente e il pubblico deve credere che io sceglierò lei e che lei è la persona giusta. Michelle ha tutto questo già di suo, innato”.

Il background di Monaghan è perfettamente in linea con quello del suo personaggio, afferma Peter Farrelly. “E’ arrivata a Hollywood dai campi di grano dell’Iowa” dice il regista. “E’ un vero talento con la bellezza della ragazza della porta accanto. Si sente come una diva dei vecchi film anni ’40, che è una cosa perfetta per questo ruolo. Lei è una star”.

L'attrice dice che la sua scena preferita è stata quella in cui da un muretto cade all'indietro nell'oceano. "E' stato davvero divertente. Mi piace molto fare cose fisiche come quella. E mi è davvero piaciuto lavorare con Ben e avere là anche Jerry. Mi ha ricordato una commedia dei vecchi tempi".

Trovare il padre di Eddie è stata probabilmente la scelta più facile che i realizzatori abbiano fatto. Hanno tirato dentro il vero padre di Ben, il veterano comico Jerry Stiller, che aveva già recitato con suo figlio in "Zoolander" e "Heavy Weights". "E' stato un grande onore lavorare con Jerry" dice Bobby Farrelly. "Non avevamo mai lavorato con lui prima ma di lui pensavamo tutto il meglio. Avere Jerry in persona a interpretare il padre di Ben è stato facile. "

"E' uno di quelli che solo a guardarli ti fanno ridere" dice Bobby. "Ha un dono. Quando lo incontri e gli parli ti ritrovi immediatamente con la voglia di ridere. E' divertente, intrepido ed è uno che sa stare e lavorare con gli altri. Anche se stai male dalle risate, lui va avanti imperterrito."

Il 'vecchio' Stiller è stato contento di unirsi al cast. "Quando ho visto "Tutti pazzi per Mary" ho pensato che fosse uno dei film più divertenti di tutti i tempi" dice Jerry Stiller. "I Farrelly sanno cosa fa ridere. E sanno quello che fanno. Mentre stai facendo la tua scena loro ti suggeriscono una cosa che la renderà più divertente. Io lavoro dall'interno di un personaggio e non cerco mai di essere divertente. Non è il mio stile. Quando un regista capisce cosa sta succedendo dentro, interiormente, può valorizzare e intensificare quello che sto facendo."

Bobby dice che il personaggio di Jerry Stiller, Doc, è vagamente ispirato a suo padre - e a quello di Peter. "Dovrebbe darci parole di saggezza, consigli giusti, e tu sai che lo fa ma quello che fa presa su di te e che ti rimane sono le cose audaci che dice."

Lavorando con suo padre, Ben Stiller ha sentito di non doversi sforzare di essere divertente, tutto gli è venuto naturale. "E' semplicemente esilarante" dice lo Stiller junior. "E' unico e fa e dice le sue cose. E, dato che è mio padre, non ho dovuto recitare veramente."

"Ruba tutte le scene, che è esattamente quello che vuoi" continua l'attore. "Mi spiazzava di continuo. Fa ridere. E' una persona divertente e amabile. E' davvero meraviglioso."

Jerry ha uguale stima di suo figlio come collega. "Ben è un attore generoso" dice. "La generosità permette all'altra persona di rilassarsi e così insieme si scoprono nuove cose e si va più lontano da quello che è scritto sul copione. Lui è veloce e pensa velocemente e tu vuoi essere bravo quanto lui. Non è facile farlo, ma lui ti dà lo spazio per esprimerti."

Degli Stiller, Akerman dice: "Sono così teneri insieme. Jerry è l'uomo più dolce che io abbia mai conosciuto. Ti viene voglia di abbracciarlo e spremerlo – nel senso più tenero. Lui è così gentile e Ben è così gentile. Mi piace molto vedere una famiglia stare insieme come loro."

I Farrelly si sono rivolti al comico Carlos Mencia per il ruolo di Tito Hernandez, un impiegato dell'hotel dallo spirito libero. "Avevamo bisogno di un ragazzo che avesse il sapore del Messico" dice Bobby Farrelly. "Ha tantissima energia e coraggio e li ha tirati fuori tutti per noi."

Mencia dice che non ha subito accettato la parte. "E' molto imbarazzante per me essere questa persona. Ma a loro è piaciuto il mio 'sapore'. E quando mi hanno detto quanti soldi avrei guadagnato ho detto 'Siiiiiii, voglio esserci!'"

Stiller si è ritrovato a chiamare Mencia con il nome del suo personaggio, Tito, anche quando non si stava girando. "Ha questa incredibile parrucca e dei baffi enormi. Quando se li mette mi sembra un'altra persona. Arrivava sul set

come Carlos Mencia, poi appariva per la scena ed era Zio Tito. Zio Tito è arrivato!”.

TUTTI PAZZI PER I FRATELLI FARRELLY

Peter e Bobby Farrelly hanno cominciato la loro carriera come venditori: Peter lavorava per una compagnia di navigazione e Bobby ha inventato un telo da spiaggia tondo chiamato Sun Spot che permetteva ai bagnanti di cambiare posizione a seconda del movimento del sole senza dover spostare il telo (P.S. Non ha avuto un grande successo).

Nessuno dei due fratelli ha mai fatto corsi di sceneggiatura o regia (anche se Peter ha un MFA in scrittura creativa della Columbia University). La passione per il cinema dei Farrelly è stata invece alimentata dall’insoddisfazione di quello che vedevano nelle sale. “Andavamo spesso al cinema e uscivamo dicendo ‘ma perché non hanno fatto così?’” ricorda Bobby.

I loro primi sforzi di scrittura di una sceneggiatura sono stati un po’ troppo “fuori dagli schemi”, secondo Bobby, e le maggiori case di produzione cinematografica non hanno mostrato alcun interesse verso di loro fino a quando non hanno realizzato il loro primo film indipendente e a basso costo “Scemo & + scemo”.

“In città tutti avevano dato forfait. Ci dicevano che non avremmo mai trovato dei professionisti disposti a recitare la parte di ragazzi così stupidi” dice Bobby. “Gli agenti non volevano proporre il film ai loro attori. Ma noi abbiamo pensato: ‘E’ divertente e lo faremo con pochi soldi’ e ci siamo scelti come registi. Non sapevamo cosa stavamo facendo, ma siamo stati fortunati a catturare l’interesse di Jim Carrey, la cui carriera stava casualmente decollando proprio allora. Poi, in un qualche punto del percorso, si sono dimenticati di licenziarci.”

La commedia, che aveva Carrey e Jeff Daniels come protagonisti nei panni di una coppia di simpatici idioti in un'avventura in giro per il Paese, ha incassato più di 340 milioni di dollari in tutto il mondo e ha aiutato i filmmaker a crearsi un pubblico fedele al loro umorismo infantile, ai personaggi bizzarri e ad una comicità dolce ma piccante.

I Farrelly dicono che raramente litigano durante la lavorazione di un film, forse perchè ognuno di loro ha dei ruoli ben definiti nel processo di realizzazione: Bobby si trova più spesso dietro al monitor a controllare l'inquadratura perfetta, mentre Peter lavora con gli attori per ottenere la scena perfetta.

"Io e Peter abbiamo sempre lavorato insieme" dice Bobby. "Non conosciamo altro modo e non la vediamo mai come una competizione tra di noi e non ci capita di invidiare l'altro perché vorremmo fare quello che sta facendo lui. Mettiamo il nostro ego da parte e ci diciamo che siamo in due e che, si spera, in due riusciamo meglio di quanto avrebbe fatto uno da solo."

Mentre il numero delle 'squadre di registi' di successo può probabilmente contarsi sulle dita di una mano (e qualche dito rimane fuori dalla conta), secondo Peter, l'unione fa la forza specialmente quando fai film che tendono a spingere la parte comica: "La gente talvolta chiede: 'riesci davvero a fare questo?' E quando hai sentito questa domanda abbastanza frequentemente inizi a chiederti 'sono matto? Che sto facendo?' Ma quando hai qualcuno accanto che è d'accordo con te, ci si tira su a vicenda. Questo è il vero vantaggio che abbiamo."

Stiller dice che lavorare con i fratelli è un'esperienza diversa da ogni altra nel mondo del cinema. "Per la maggior parte del tempo è come una festa. Loro sono molto sciolti e amano divertirsi. Sono dei ragazzi molto dolci a cui piace ridere e hanno questa sorta di legame da fratelli per cui sanno come finire una frase dell'altro. Sono sulla stessa lunghezza d'onda."

Mentre la maggior parte delle gag comiche dei film dei fratelli Farrelly è attentamente pianificata, i registi sono anche aperti all'improvvisazione e alla spontaneità, cosa che crea un'atmosfera di cameratismo sul set e una raffica di battute senza freni.

"A loro piace far vedere le loro parti intime" dice Stiller. "Si divertono molto. Ora, alcune persone vanno in galera per questo, ma in un film dei Farrelly questo non può succederti. Fanno questo scherzetto in cui dicono 'Sai che ore sono?' e qualcosa viene fuori dai loro pantaloni."

Quando però si gira, i Farrelly sono tutto lavoro. "E' qui che fanno quello che sanno fare meglio" continua Stiller. "Talvolta buttano via un'intera scena, o usano solo un paio di battute o se ne escono con una battuta completamente nuova. Scoprono le cose mentre accadono."

Per trasmettere agli attori la sua visione della recitazione in una scena, Peter preferisce recitarla lui stesso, cosa che ha colto alla sprovvista Carlos Mencia, che interpreta lo squallido impiegato d'hotel Zio Tito.

"Non mi diceva solo 'Tito fai questo'" ricorda Mencia. "Faceva finta di essere me e diceva 'Fai così' e poi cominciava a recitare le mie battute. Io lo guardavo e pensavo 'Tu non sei Tito, io sono Tito. Non essere come Tito'. Ma è veramente molto bello che lui si senta così vicino agli attori. Io mi guardavo con gli occhi di un'altra persona. E' stato davvero fenomenale."

"Lo Spaccacuori" è il primo film vietato ai minori dei Farrelly da "Io, me e Irene" del 2000. Questa volta i due hanno veramente rischiato il tutto per tutto e hanno realizzato quello che Bobby chiama una " genuina commedia sexy per adulti".

"Abbiamo esplorato un terreno che non avevamo mai esplorato prima" dice il regista. "Lila e Eddie vengono da due diversi livelli di conoscenza del come fare sesso e di che cosa è il sesso. Malin è semplicemente oltraggiosa in

questo ruolo e le reazioni di Ben sono inestimabili. Credo che questo catturerà l'attenzione parecchio."

"Ha lo stesso stile di 'Mary', che è stato probabilmente il nostro film più divertente da vedere" continua il regista. "La gente rideva e rideva a crepapelle. Credo che faranno lo stesso con questo film. E' un tema un po' triste, ma si fa il tifo per Eddie. I personaggi sono molto interessanti e attraenti e credo che ci siano anche un paio di battute che stenderanno il pubblico. E' bello ri-fare delle commedie vietate ai minori. Credo che sia quello che sappiamo fare meglio. Non è per tutti, ma se il pubblico cerca una commedia divertente per adulti, questa è quella giusta."

Peter Farrelly aggiunge: "Non credo che ci sia mai stata prima una scena di sesso come la nostra in una commedia. E' innovativa e pionieristica. Noi ci siamo morsi le labbra per evitare di ridere per quello che stavano facendo. Quando vedi una commedia, la scena di sesso è sempre molto breve e noi abbiamo deciso di fare diversamente. Siamo andati più verso la tradizione francese. Le commedie francesi hanno scene di sesso ovunque e il nostro film è così. I film vietati ai minori di 14 anni (PG-13) hanno dei limiti. In questo ci siamo andati giù duri."

Secondo Peter, un motivo per cui i fratelli si sono presi un break dal fare film vietati è stato che hanno sentito la pressione di dover essere all'altezza e di soddisfare le aspettative del pubblico. "Ci siamo sentiti come arrivati in alto e che la gente veniva per vedere come avremmo superato noi stessi. E' stato molto difficile, perché era previsto e atteso. La cosa bella di 'Mary' è stata che nessuno se l'aspettava."

"Ma dopo essere stati sei o sette anni lontani da questo gioco, il pubblico non sa più cosa aspettarsi da noi" aggiunge Peter. "Ed è per questo che abbiamo deciso di fare questo film. Abbiamo pensato che dato che saremmo stati vietati ai

minori, avremmo potuto arrivare ai limiti della censura. Credo che il film coglierà di sorpresa un bel po' di gente."

E' stata questa audacia a convincere Stiller. "Non ho fatto un film così dall'ultima volta che abbiamo lavorato insieme" dice l'attore.

Ogni set dei fratelli Farrelly include un gran numero di parenti e amici che lavorano sia davanti che dietro la cinepresa. Persone come l'assistente operatore video James "Sporty" Ahern, che ha lavorato con i Farrelly in ogni film dal tempo di "Scemo & + scemo" e che conosce Peter Farrelly dall'infanzia.

"Li intrattengo quando sono sotto pressione" dice Ahern. "A loro non piace gridare e urlare alla troupe. Qualcuno lo fa, ma loro preferiscono urlare e gridare in un angolo e poi tornare a lavorare con noi."

Ahern lavora solo con i Farrelly. "Non sono il tipo di ragazzo da Hollywood, ma loro mi portano in questo mondo ed è sempre stato divertente. Come si possono descrivere 40 anni di amicizia? Non è possibile."

"Noi diamo alla nostra troupe impegnata nel reparto camera tutta l'autonomia del mondo" dice Bobby. "Non sappiamo niente di quello che fanno; sappiamo solo com'è nel monitor. Non sappiamo niente di lenti, angolazioni o cose del genere. Sappiamo solo quello che ci piacerebbe vedere e quello che vogliamo arrivi al montaggio."

"Lo Spaccacuori" ha segnato la prima volta in cui i Farrelly hanno girato in un set cinematografico di Hollywood. "Mentre eravamo là, era possibile che arrivasse Stephen Spielberg e che si sedesse accanto a noi ai monitor. Era un vero onore" dice Bobby.

Dopo una settimana a San Francisco e sei settimane a L.A., la troupe si è spostata a Cabo San Lucas, in Messico, e si è appropriata del resort a quattro stelle Esperanza. "E' un luogo magico" dice Bobby. "E' stata senza dubbio la

nostra migliore location da quando facciamo questo lavoro, e una festa per ogni membro della troupe.”

L’umorismo firmato Farrelly ha fatto la storia della commedia con pezzi comici indimenticabili come la scena dell’infame gel per capelli di Cameron Diaz in “Tutti pazzi per Mary” e/o quella del tentativo fallito di Jim Carrey di uccidere una mucca in “Io, me & Irene”. Si può contare su di loro per catturare in maniera esilarante i momenti tabù in famiglia o nelle relazioni di coppia, in cui scoregge, parti intime, funzioni corporee, prostitute, battute brillanti e stupidi nomi per gli animali domestici sono all’ordine del giorno.

“Vogliamo intrattenere, sorprendere, non vogliamo essere prevedibili” dice Bobby. “Non vogliamo che il pubblico si trovi avanti a noi e che pensi ‘conosco questo tipo di scena. L’ho già vista.’”

Ben Stiller sa che la gente si aspetta una certa dose di irriverenza da un film dei fratelli Farrelly, ma l’attore dice che “Lo Spaccacuori” va molto oltre e in profondità. “E’ davvero una combinazione di personaggi interessanti che non sono proprio come ti aspetteresti ed è una storia piena di cuore. Detto questo, si spera che questo sia uno di quei film in cui il pubblico si sbellica dalle risate.”

IL CAST

BEN STILLER (Eddie)

Stiller è un prolifico attore, regista, produttore e sceneggiatore che continua a lasciare la sua impronta unica al cinema, in televisione e a teatro. Attualmente sta recitando, dirigendo e producendo la commedia action d’ensemble “Tropic Thunder”, che narra di un gruppo di attori che stanno

girando un film di guerra ad altissimo budget che vengono costretti a diventare i commandos che stanno interpretando. Gli altri interpreti sono Jack Black, Robert Downey Jr., Brandon T. Jackson, Jay Baruchel, Steve Coogan, Danny McBride, Bill Hader e Ben Soo-Hoo. Il film è stato girato alle Hawaii e a Los Angeles quest'estate. Stiller è stato ultimamente visto nel film campione d'incassi "Una notte al Museo" della 20th Century Fox. Il film ha incassato quasi 600 milioni di dollari in tutto il mondo.

In questi ultimi dieci anni Stiller ha curato la regia, interpretato e prodotto molti film, tra cui "Reality Bites" il suo esordio alla regia cinematografica del 1994, "Il rompiscatole" con Jim Carrey che Stiller ha diretto nel 1996 e "Zoolander" che ha co-scritto, diretto e prodotto nel 2001 con la sua società di produzione Red Hour Films, e il suo socio Stuart Cornfeld. Ha anche interpretato numerosi film di successo, tra i quali "Amori e disastri" scritto e diretto da David O. Russell, "Ti presento i miei" e il sequel "Mi presenti i tuoi?", "Tutti pazzi per Mary", "Palle al balzo – Un gioco da duri", "Starsky & Hutch" e il grande successo d'animazione "Madagascar". Nel 1998, Stiller ha interpretato Jerry Stahl in "Hard Night", la vera storia della vita di uno scrittore di commedie tossicodipendente. Lo stesso anno è apparso in "Amici & Vicini", scritto e diretto da Neil LaBute.

Per quanto riguarda la produzione, la Red Hour Films di Stiller ha recentemente finito di realizzare il film horror "The Ruins", che segue un gruppo di amici la cui comoda vacanza messicana diventa un inferno quando accompagnano un turista loro amico ad un remoto scavo archeologico nella giungla – dove qualcosa di cattivo vive tra le rovine. "The Ruins", diretto da Carter Smith, uscirà nelle sale a primavera 2008. Altri crediti come produttore includono: "Zoolander", "Starsky & Hutch", "Palle al balzo – Un gioco da duri",

"Tenacious D e il destino del rock" e il campione d'incassi "Blades of Glory" con Will Ferrell.

Stiller ha ricevuto un Emmy per la scrittura della serie televisiva, acclamata dalla critica, "The Ben Stiller Show", di 12 episodi. Ha anche lavorato a Broadway nella produzione, vincitrice di un Tony, di "The House of Blue Leaves" di John Guare e Off-Broadway in "This is How it Goes" di Neil LaBute diretto da George C. Wolfe.

MICHELLE MONAGHAN (Miranda)

Stella in ascesa, Monaghan continua ad essere una delle più ricercate giovani attrici di Hollywood.

Il pubblico la vedrà prossimamente nel film Miramax "Gone Baby Gone" con Ed Harris, Casey Affleck e Morgan Freeman, che uscirà nelle sale in autunno. Recita anche accanto a Patrick Dempsey in "Made of Honor", previsto dalla Sony Pictures per maggio 2008.

Di recente ha recitato con Tom Cruise e Philip Seymour Hoffman nel grande successo della Paramount Pictures "Mission: Impossible III" diretto da J.J. Abrams.

E' esplosa sugli schermi cinematografici e ha ricevuto elogi e consensi per la sua interpretazione in "Kiss Kiss, Bang Bang", nel quale ha recitato accanto a Robert Downey Jr. e Val Kilmer per lo sceneggiatore/regista Shane Black. Il film è stato presentato in anteprima al Festival di Cannes. Si è poi unita a Charlize Theron, Frances McDormand e Sissy Spacek in "North Country – Storia di Josey" diretto da Niki Caro.

Monaghan ha esordito sul grande schermo in "Il Profumo" diretto da Michael Rymer. Ha poi interpretato il ruolo della segretaria di Richard Gere in "L'amore infedele - Unfaithful" per la regia di Adrian Lyne, ha recitato accanto

alla famiglia Douglas in "Vizio di famiglia" diretto da Fred Schepisi, accanto a Anthony LaPaglia e Allison Janney in "Winter Solstice" ed è apparsa nel ruolo di una pratica esperta di computer in "Mr. & Mrs. Smith."

Monaghan sta attualmente girando il film indipendente "Trucker", del quale è anche produttore esecutivo e interpreterà poi "Eagle Eye" della DreamWorks con Shia LaBeouf.

MALIN AKERMAN (Lila)

Nata a Stoccolma, in Svezia, Akerman si è trasferita a Toronto in Canada quando aveva due anni. Brillante e accattivante ha cominciato a fare la modella per spot TV a cinque anni. A 17 anni ha vinto il "Ford Supermodel of Canada" che l'ha portata in Europa e ad una carriera da modella di successo. Ma il suo cuore andava sempre verso la recitazione e presto è arrivata ad avere un ruolo in "Earth: The Final Conflict". Sono poi seguiti velocemente molti altri ruoli guest in televisione.

Dopo essersi trasferita a Los Angeles, Akerman ha ricevuto molte offerte, tra le quali il ruolo dell'isterica e sexy Liane in "Harold & Kumar Go to White Castle". E' anche apparsa in "The Utopian Society", "The Circle" e "The Skulls". Di prossima uscita ci sono "The Brothers Solomon" e le commedie romantiche "Heavy Petting" e "27 Dresses."

Akerman ha un ruolo ricorrente nella terza stagione di "Entourage", nella quale si impegna in un gioco a tre con Kevin Connelly, e una parte in "The Comeback" con Lisa Kudrow. E' anche la cantante di un gruppo rock che si chiama The Petalstones.

JERRY STILLER (Doc)

Il comico/attore Stiller è arrivato al successo negli anni '60 come membro del team comico di marito e moglie "Stiller & Meara". Con sua moglie Anne Meara, è apparso più di 30 volte in "The Ed Sullivan Show". Il pubblico però oggi lo conosce per il suo ampolloso e esilarante Frank Costanza in "Seinfeld", ruolo che ha interpretato per otto stagioni e che, nel 1997, lo ha portato ad una nomination agli Emmy.

Nato a New York, Stiller ha cominciato la sua carriera a Broadway, in spettacoli come "Hurlyburly", "The Ritz", "Passione", "The Golden Apple", "Three Men on a Horse", "What's Wrong With This Picture?" e "Le tre sorelle". Nel 1998 Stiller è apparso con Kevin Kline e Blythe Danner nel ruolo di Dogberry in "Troppo rumore per nulla" di William Shakespeare come parte dell'evento Shakespeare-in-the-Park. Stiller è stato anche membro della compagnia di teatro di Phoenix e ha recitato nella prima stagione dello Stratford Shakespeare Festival.

Ha interpretato il ruolo del protagonista Launce in "I due gentiluomini di Verona", quello di Tamkin accanto a Robin Williams in "La resa dei conti" di Saul Bellow ed è apparso in "The Hollow Boy" di Hortense Calisher per Robert Geller; le ultime due performance sono state mandate in onda su "Great Performances" della PBS. Stiller è anche apparso nella acclamatissima produzione off Broadway di sua moglie di "Afterplay". Gli altri crediti cinematografici comprendono: "The Taking of Pelham One Two Three", "The Independent", "Fish in a Bathtub" ed entrambi i musical di grande successo "Hairspray" e la commedia originale di John Waters dallo stesso titolo.

Dal 1998 al 2007, Stiller ha interpretato il vivace e irascibile Arthur Spooner nella sitcom televisiva "The King of Queens". E' anche apparso in molti film di suo figlio Ben, tra cui "Heavy Weights" e "Zoolander." Ha inoltre

recitato con sua figlia Amy in "King of Queens" e nelle piece teatrali "I Ought to be in Pictures" e "Beau Jest."

Stiller ha studiato con il Professor Sawyer Falk alla Syracuse University.

ROB CORDDRY (Mac)

Corddry è recentemente apparso nelle commedie di grande successo "Io vi dichiaro marito e marito" con Kevin James e Adam Sandler, "Blades of Glory" con Will Ferrell e Jon Heder, e in "The Ten", una hit del Sundance Film Festival. E' stato anche visto in "Old School", "A casa con i suoi" e "Mi sono perso il Natale". I suoi film di prossima uscita includono la commedia di Will Ferrell "Semi-Pro", "Harold and Kumar 2" e "Patriotville" di Talmadge Cooley. Sta attualmente girando "What Happens in Vegas" con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

In televisione, Corddry ha recitato nella serie Fox "The Winner" di Ricky Blitt e Seth MacFarlane ed ha avuto un ruolo fisso come corrispondente politico in "The Daily Show with Jon Stewart". E' anche apparso in episodi di "Curb Your Enthusiasm", "Arrested Development", "Late Night with Conan O'Brien" e "Upright Citizens Brigade".

CARLOS MENCIA (Zio Tito)

Mencia, la superstar dei comici stand-up, è indubbiamente uno degli intrattenitori di oggi più lodati e temuti. Mencia porta oltre la commedia perché combina il suo modo di pensare e di fare e la sua natura implacabilmente provocatoria con un umorismo caustico e impassibile, il tutto mentre giocherella con stereotipi razziali e altre assurdità del mondo moderno. Sia che si tratti di interviste all'uomo della strada, di commedie in studio, di parodie di spot o di tour tutto esaurito in giro per il Paese, Mencia dimostra una straordinaria

capacità di comunicare con un pubblico eterogeneo. Con il suo punto di vista unico sul mondo, Mencia ha il dono raro di un intuito perspicace e acuto e ha un'eccezionale capacità di farci ridere e, nello stesso tempo, stimolare la nostra riflessione. Mencia supera i confini con i suoi attacchi schiettamente brutali verso i Latinos come lui, i neri, i bianchi e ogni altro gruppo dell'arcobaleno etnico e questo lo rende uno degli showman più originali e di successo del circuito comico.

Il prossimo autunno, Mencia sarà l'attrazione principale di un tour nazionale comico dal titolo "Carlos Mencia Live Presented by Bud Light". Il tour presenta la comicità senza barriere e limiti di Mencia e si svolgerà da settembre 2008 a tutto dicembre 2008. Il tanto atteso tour porterà Mencia faccia a faccia con i suoi fan, e accenderà il riso per tutto il Paese. Se il fatto che Mencia è il comico latino di maggiore successo è un'indicatore, il "Carlos Mencia Live" sarà di sicuro un altro grande successo dell'attore.

Quando recita Carlos è schietto e diretto. Fuori dal palco invece è un uomo gentile, amabile e orientato verso la famiglia. Mencia, il cui vero nome è Ned, è nato a San Pedro Sula, in Honduras, diciassettesimo di 18 figli – 11 sorelle e 6 fratelli. La sua infanzia l'ha trascorsa tra Los Angeles e l'Honduras. I suoi genitori lo hanno mandato negli Stati Uniti quando aveva appena tre mesi, e qui è stato cresciuto a Maravilla Projects a L.A. dai suoi zii. Appena adolescente, Mencia è ritornato in Honduras perché la sua famiglia voleva che lui evitasse la cultura distruttiva delle gang di East Los Angeles. Quando più tardi Mencia è tornato a L. A., ha dimostrato una così grande bravura da essere promosso alla decima classe. Poco dopo si è diplomato alla Garfield High School.

E' stato solo a 19 anni - quando studiava ingegneria elettronica alla California State University e lavorava full time nella compagnia assicurativa Farmer - che ha scoperto la sua passione per la commedia e ha deciso di

perseguirla professionalmente. Mitzi Shore, la madre di Pauly Shore e proprietaria di The Comedy Store, ha cambiato il suo nome in Carlos perché pensava che fosse un nome più giusto per un comico latino. Mencia ricorda le sue prime esperienze come comico stand-up nelle serate da dilettanti alla The Laugh Factory: la prima volta, tre minuti dopo aver iniziato il suo pezzo ha avuto un vuoto di memoria, ha detto schiettamente al pubblico che aveva esaurito il materiale ed è sceso dal palco. La reazione è stata incredibile e il proprietario del locale, che ha pensato che la battuta facesse parte del suo repertorio, gli ha consigliato di continuare a fare il comico.

Un mese più tardi, Mencia ha recitato al The Comedy Store ed è diventato un comico fisso, con uno spettacolo a sera. Dopo aver trovato il successo nel circuito comico di L.A. , si è guadagnato il titolo di "Campione della Commedia" di "Buscando Estrellas" (la versione latina di "Star Search"). Questo lo ha portato ad apparire in "In Living Color", "The Arsenio Hall Show", "Moesha" e "An Evening at the Improv". Nel 1994 la HBO gli ha chiesto di presentare una serie comica dal titolo "Loco Slam", che è stata seguita da un ingaggio in "Funny is Funny!" sulla Galavision nel 1998. Con la crescita del suo successo, nel 2000 Mencia ha realizzato un album comico dal titolo "Take a Joke, America" nel quale esibiva il suo umorismo provocatorio.

Mencia ha continuato la sua scalata al successo nel 2001 e all'inizio del 2002 quando è stato il protagonista del tour "Three Amigos" con Freddy Soto e Pablo Francisco, che ha registrato il tutto esaurito in un tempo record in tutto il Paese. E' anche apparso nei film indipendenti "Outta Time" e "29 Palms." Ha inoltre prestato la sua voce alla serie TV animata della Disney "The Proud Family" e ha avuto ruoli guest, tra gli altri, in "The Shield" e "The Bernie Mac Show". Nel 2002, ha fatto un altro special per la HBO che è stato nominato per un Cable ACE Award http://en.wikipedia.org/wiki/CableACE_Award come Miglior

Special Comico Stand-up. Nello stesso anno Mencia è apparso in "Comedy Central Presents". Dopo il successo del suo DVD "Carlos Mencia: Not for the Easily Offended", realizzato durante l'Improv a San Jose, ha iniziato a preparare il suo spettacolo televisivo "Mind of Mencia". Lo spettacolo è stato subito un successo, e nel corso della sua prima stagione su Comedy Central, il network lo ha chiamato per fare uno speciale dal titolo "Carlos Mencia: No Strings Attached", che è stato registrato di fronte ad un pubblico vero e che è andato in onda nell'ottobre 2006.

Mencia ha anche un ruolo vocale nel film di prossima uscita "Farce of the Penguins", prodotto da Bob Saget.

Dal suo esordio all'inizio del 2005, "Mind of Mencia" è diventato uno degli spettacoli più seguiti nella storia dei network, con una media di 2,1 milioni di spettatori a episodio. Originariamente dovevano andare in onda solo 10 episodi dello spettacolo, ma grazie alla sua enorme popolarità ne sono stati aggiunti tre alla prima stagione. La serie è prodotta esecutivamente da Mencia e da Robert Morton ("Late Night with David Letterman"). Con la terza stagione dello spettacolo ora in onda su Comedy Central, il successo di Mencia continua ad aumentare, rendendolo uno dei talenti più ricercati di Hollywood. Mencia vive attualmente a Los Angeles con sua moglie e il figlio.

SCOTT WILSON (Boo)

Wilson ha recentemente finito di girare l'esordio alla regia di Rob Schneider "Big Stan". Altri crediti recenti includono una parte in molti episodi di "CSI: Crime Scene Investigation" e ruoli nei film per il grande schermo "The Sensation of Sight", "Behind the Mask: The Rise of Leslie Vernon" e "Saving Shiloh". Wilson è anche apparso in film acclamati e di grande successo come "L'ultimo Samurai", "Monster", "Pearl Harbor", "Dead Man Walking -

Condannato a morte” e “Uomini veri”. I suoi crediti televisivi includono ruoli guest in “X-Files” e “The Twilight Zone”.

Nata ad Atlanta, Wilson ha cominciato la sua carriera cinematografica con una parte nel classico del 1967 “La calda notte dell’ispettore Tibbs” con Sidney Poitier e il premio Oscar® Rod Steiger. Ha continuato con il ruolo dell’assassino Richard Hickok nel duro e inquietante “A sangue freddo”, che lo ha fatto registrare dai radar di Hollywood. Ha interpretato il proprietario del garage Wilson in “Il Grande Gatsby” di Jack Clayton e il protagonista maschile nel film drammatico post Seconda Guerra Mondiale di Krzysztof Zanussi “L’anno del sole quieto”, che ha vinto il Leone d’Oro come miglior film al Festival di Venezia nel 1984. I momenti salienti della sua carriera comprendono una nomination ai Golden Globe per il suo ruolo da non protagonista nel thriller psicologico “Nona Configurazione”. Uno stellare corpo di lavoro ha portato a Wilson il plauso della critica, premi a diversi festival cinematografici e Premi alla Carriera ai festival in Florida e a Denver, oltre al Floating Film Festival e al Roger Ebert's Overlooked Film Festival.

DANNY MCBRIDE (Martin)

McBride ha conquistato l’attenzione dell’industria cinematografica con il suo ruolo da protagonista nel film di David Gordon Green “All the Real Girls”, vincitore del Premio della Giuria al Sundance Film Festival del 2003. McBride ha frequentato la North Carolina School of the Arts con David Gordon Green, Jody Hill e Ben Best, e ha conseguito un BFA in cinema. McBride si è riunito a Hill e Best nella commedia di grande successo al Sundance del 2006 “The Foot Fist Way”, che lui ha co-sceneggiato insieme al regista Jody Hill. Will Ferrell e Adam McKay distribuiranno “The Foot Fist Way” con il loro marchio, la Gary Sanchez Productions, attraverso la Paramount Vantage all’inizio del 2008.

McBride ha di recente interpretato la commedia "Hot Rod" con Andy Samberg. Di prossima uscita ci sono film come la commedia action "Pineapple Express" diretta da David Gordon Green e dove lui recita accanto a Seth Rogen e James Franco. Il film uscirà ad agosto 2008. Sempre nel 2008 sarà il protagonista, con Owen Wilson, del film della Paramount Pictures "Drillbit Taylor".

McBride ha recentemente finito di girare il pilot della HBO "East Bound and Down", che ha scritto insieme ai suoi collaboratori di lunga data Hill e Best e ha cominciato le riprese della commedia della DreamWorks "Tropic Thunder" con Ben Stiller, Jack Black e Robert Downey Jr.

I REALIZZATORI

PETER FARRELLY & BOBBY FARRELLY (Registi/Sceneggiatura)

Peter e Bobby Farrelly sono conosciuti per le loro sfacciate commedie di successo come "Tutti pazzi per Mary", "Scemo & + scemo", "Kingpin", "Io, me & Irene", "Amore a prima svista", "Fratelli per la pelle" e "L'amore in gioco". Con la loro società di produzione, la Conundrum Entertainment, e con la benedizione dello Speciale Olimpiadi, hanno prodotto la commedia 'speciale' "The Ringer – L'imbucato" con Johnny Knoxville.

E' stato nel 1998 che l'umorismo firmato Farrelly ha trascinato il pubblico di tutto il mondo, con lo sfrenato "Tutti pazzi per Mary" con Ben Stiller, Cameron Diaz e Matt Dillon. Con il suo umorismo contorto su un trama con svolte inaspettate e con scene indimenticabili, il film è stato una commedia fenomeno che ha incassato più di 350 milioni di dollari in tutto il mondo e ha ricevuto un New York Film Critics Circle Award (Miglior Attrice per Cameron Diaz), il People's Choice Award per Migliore Commedia, due nomination ai

Golden Globe (tra cui Miglior Film /Commedia) e quattro MTV Movie Awards. I Farrelly inoltre sono stati premiati nel 1999 Sceneggiatori dell'Anno dalla Associazione Nazionale dei Proprietari di sale cinematografiche.

La prima occasione dei Farrelly è arrivata quando Eddie Murphy si è innamorato della prima sceneggiatura di Peter, "Dust to Dust" (da lui scritta con un manuale su come scrivere sceneggiature). Peter si è trasferito a Los Angeles, e dopo poco tempo è stato seguito da Bobby, e i due sono esplosi come team di sceneggiatori, sfornando più di una dozzina di sceneggiature che non sono mai state prodotte, numerose riscritture e un paio di crediti televisivi, tra cui un notorio episodio di "Seinfeld's". Dopo quasi un decennio di lavoro, i Farrelly non avevano ancora fatto un film, così hanno deciso di prendere la situazione in mano e di dirigere la loro successiva sceneggiatura. Prendendo molto da "Dust to Dust", hanno realizzato nel 1994 "Scemo & + scemo" con la coppia Jim Carrey e Jeff Daniels in una celebrazione totale della stupidità, dell'umiliazione e delle funzioni corporali. Con Peter al timone e Bobby come co-produttore, la commedia a basso costo è diventata un blockbuster, incassando più di 340 milioni di dollari in tutto il mondo e attestando i Farrelly come 'calda' proprietà di Hollywood.

Era nato lo stile inimitabile e caratteristico dei Farrelly di giocare con i tabù e sarebbe andato avanti con la parodia sul bowling "Kingpin", con l'irriverente commedia romantica "Tutti pazzi per Mary", con la commedia della doppia personalità "Io, me & Irene", con la sfacciata riflessione sulla bellezza "Amore a prima svista" e con l'incursione nel mondo dei 'fratelli' "Fratelli per la pelle".

I fratelli hanno continuato a fare centro nel 1998, scrivendo e producendo la commedia per maggiorenni "Outside Providence". Adattata insieme al regista/co-sceneggiatore Michael Corrente dal romanzo d'esordio di Peter, il film

ha esordito elogiato dalla critica con il giornalista del *Time's* Richard Schickel che lodava la sua "impassibile franchezza nei riguardi della nostra più basilare ed elementare natura umana". I prossimi progetti dei fratelli Farrelly sono un film con la 20th Century Fox dal titolo "Hall Pass", uno con la DreamWorks Pictures, la produzione cioè di un remake di "The Valet" di Francis Veber e un progetto che i due hanno sognato per anni, una versione futuristica dei Three Stooges.

SCOT ARMSTRONG (Sceneggiatura)

Armstrong ha scritto molti film importanti tra cui "School for Scoundrels", "Starsky & Hutch", "Old School" e "Road Trip." Il suo film più recente, "Semi-Pro", è in post-produzione. Sta attualmente lavorando al sequel "Old School Dos" e sta producendo il film "Jeff the Demon". Armstrong è anche candidato alla regia e alla co-produzione di "Multiple Mary" con Joe Rosenberg.

LESLIE DIXON (Sceneggiatura)

Dixon ha di recente scritto l'adattamento cinematografico del musical, vincitore del Tony, "Hairspray" con John Travolta e Michelle Pfeiffer, che è stato a sua volta preso dal film originale di John Waters del 1988. Ha già lavorato con il regista Mark Waters in "Se solo fosse vero" e "Quel pazzo venerdì"

Dixon ha esordito nella scrittura con la commedia del 1987 "Una fortuna sfacciata" con Bette Midler e Shelley Long per la regia di Arthur Hiller. Nello stesso anno ha scritto la commedia romantica "Overboard – Una coppia alla deriva", con Goldie Hawn e Kurt Russell. I suoi altri crediti cinematografici comprendono: l'acclamato remake del thriller romantico "Gioco a due", con Pierce Brosnan e Rene Russo; la commedia di grande successo "Mrs. Doubtfire" con Robin Williams e Sally Field; e "Pay It Forward – Un sogno per domani"

basato sul libro di Catherine Ryan Hyde, con Kevin Spacey, Helen Hunt e Haley Joel Osment.

KEVIN BARNETT (Sceneggiatura)

Barnett lavora come scrittore e produttore nella serie comica della Fox di prossima uscita "Unhitched". Barnett ha co-scritto il pilot, che uscirà a marzo 2008, con Chris Pappas and Mike Bernier.

Nato nel Maryland, Barnett ha cominciato la sua carriera cinematografica nel 1999, come interno della Barry Levinson's Baltimore/Spring Creek Pictures. Ha poi continuato diventando development executive per la Conundrum Entertainment, la società di produzione dei fratelli Farrelly.

TED FIELD (Produttore)

Field è presidente e chief executive officer della Radar Pictures ed è un comprovato leader dell'industria dell'intrattenimento, con una lunga carriera di successo nel campo del cinema e della musica.

Field ha iniziato nel 1982 e da allora ha prodotto più di 50 film per il grande schermo che hanno portato ad un incasso totale ai botteghini di più di 3,5 miliardi di dollari, con altri miliardi di dollari guadagnati nello home entertainment e in prodotti per la TV. Field mantiene la sua fama come uno dei produttori di maggiore successo dell'industria cinematografica, con film come "L'ultimo Samurai", "Amityville Horror", "Se scappi ti sposo", "Non aprite quella porta", "Jumanji", "Goodbye Mr. Holland", "La mano sulla culla", "Tre scapoli e un bebè", "Cocktail", "Due nel mirino", "Bill & Ted's Excellent Adventure", "Una fortuna sfacciata" e "La rivincita dei nerds".

Field e la sua squadra della Radar Pictures supervisionano generalmente più di 25 progetti che abbracciano una gran varietà di stili e che presentano alcuni dei

più bravi filmmaker di oggi. La Radar Pictures ha recentemente istituito una sua indipendente struttura finanziaria per costruire un archivio di film co-finanziando, nei prossimi cinque anni, 25 film con budget intorno ai 20 milioni di dollari.

Nel 1990, Field e Jimmy Iovine hanno creato la Interscope Records, una delle etichette discografiche più importanti della storia. Con l'acquisizione da parte della Universal della PolyGram nel 1999, Field e Iovine sono diventati i capi della più grande etichetta discografica del mondo, che unisce etichette venerabili come A&M e Geffen sotto un gruppo discografico guidato dalla Interscope-led. Questo insieme di etichette produce artisti di platino del calibro di U2, Eminem, Sting, Nine Inch Nails, The Wallflowers, Dr. Dre, No Doubt, Limp Bizkit, Hole, The Brian Setzer Orchestra, Beck, Marilyn Manson, Garbage e Sheryl Crow.

Fino al 1984, Field era co-proprietario della Field Enterprises, Inc., un conglomerato di media che controllava numerose stazioni televisive e il *Chicago Sun Times*. Dopo la liquidazione della Field Enterprises, Field ha acquistato la Panavision dalla Warner Communications e ha investito in partnership formate con l'intento di acquisire il controllo di corporation pubbliche come la Crown Zellerbach.

Field è nato Frederick Woodruff Field ed è cresciuto a Chicago e Anchorage. A 22 anni si è trasferito definitivamente in California del sud, dove ha comprato una delle sue macchine da corsa preferite. Nel 1979 Field ha fatto parte della squadra di tre uomini che ha vinto la 24 Ore di Daytona.

Il generoso impegno filantropico di Field include il supporto a organizzazioni che vanno dalla Fondazione Americana per la ricerca sull'AIDS (AmfAR) per l'Alzheimer e per i Disordini associati, al Los Angeles Music Center e al Sundance Institute, allo United States Holocaust Memorial Museum, alla Rainforest Foundation e al Centro di sostegno per le vittime di violenze carnali.

BRADLEY THOMAS (Produttore)

Thomas ha cominciato la sua collaborazione con i Farrelly come co-produttore del loro grande successo del 1994 "Scemo & + scemo" e ha continuato producendo il cult "Kingpin" e il campione d'incassi "Tutti pazzi per Mary".

Nel 1998, Thomas e i Farrelly hanno creato una partnership quando i fratelli hanno istituito l'entità di produzione Conundrum Entertainment con Thomas come Presidente. Con questo marchio Thomas ha lavorato come produttore nei film "Io, me & Irene", "Osmosis Jones" (oltre alla omonima seguitissima serie televisiva animata per i bambini), "Dimmi che non è vero", "Amore a prima svista", "Fratelli per la pelle", "L'amore in gioco" e "The Ringer - L'imbucato". Thomas è attualmente in preparazione con la nuova sitcom della Fox per il 2007/08 "Unhitched".

Nato a Baltimora, Thomas, dopo la laurea alla University of Maryland, ha fatto un viaggio in giro per il mondo. Mentre lavorava in India come volontario con Madre Teresa, Thomas ha per caso conosciuto il produttore cinematografico Jake Eberts e il regista, candidato all'Oscar, Roland Joffe. Con quest'ultimo Thomas ha lavorato come operatore in "City of Joy" prima di ritornare in America per entrare nel programma di formazione ICM. Attraverso questo rapporto con la ICM si è unito a Bernardo Bertolucci e a Jeremy Thomas durante la preparazione al film "Il piccolo Buddha".

Nel 1993, Thomas è entrato alla Motion Picture Corporation of America, di cui alla fine è diventato socio. Nel corso del suo lavoro alla MPCA, Thomas ha supervisionato la produzione di dozzine di progetti e ha costruito un archivio filmico di più di 100 titoli. Thomas ha anche prodotto alcuni film da solo, tra cui "Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche", "Le Locuste", con Ashley Judd

e Vince Vaughn, e la commedia romantica “Musica da un’altra stanza” con Jude Law.

MARC S. FISCHER (Produttore Esecutivo)

Fischer è stato produttore esecutivo dei film dei fratelli Farrelly “L’amore in gioco” e “Fratelli per la pelle”. E’ stato anche co-produttore delle commedie dei Farrelly: “The Ringer – L’imbucato”, “Amore a prima svista”, “Io, me & Irene”, “Tutti pazzi per Mary” e “Kingpin.”

Fischer ha di recente prodotto esecutivamente “Mirrors” con Kiefer Sutherland, “John Tucker Must Die” e “Jumper” di Doug Liman di prossima uscita.

Nato a New York City, Fischer ha studiato legge e business a Berkeley in California. E’ poi entrato nell’industria dell’intrattenimento, prima lavorando come accountant nel film, candidato all’Oscar, “A 30 secondi dalla fine” per poi essere promosso Unit Production Manager nel 1988. Dopo la nascita del suo primo figlio nel 1989, Fischer ha deciso di trascorrere più tempo a casa a Los Angeles, dove è entrato alla Orion Pictures come Responsabile di Produzione.

Il suo elenco di crediti come produttore e co-produttore include: il film di Mike Figgis, candidato all’Oscar®, “Via da Las Vegas” (per il quale ha condiviso una nomination ai DGA), “Bella, pazza e pericolosa”, “Foxfire”, “Mai dire Ninja”, “Musica da un’altra stanza” e “Gun Shy – Un revolver in analisi”, che ha co-prodotto insieme a Sandra Bullock, che è anche la protagonista del film.

JOHN DAVIS (Produttore Esecutivo)

Davis è stato recentemente riconosciuto dal *The Hollywood Reporter* come il produttore più prolifico e di successo dell’industria cinematografica Americana,

e ha prodotto più di 75 film per il grande e il piccolo schermo che hanno incassato più di 4 miliardi di dollari in tutto il mondo

Presidente della Davis Entertainment con base a Los Angeles, che ha tre reparti – film per il cinema, film indipendenti e televisione – Davis sviluppa e produce film e progetti televisivi per i più importanti studios, per i distributori indipendenti, i network e i canali via cavo. Fondata nel 1985, la società ha goduto di un accordo di produzione di lunga durata con la 20th Century Fox. Attualmente Davis ha in sviluppo più di 30 film per il grande schermo con le maggiori case di produzione.

Davis ha prodotto un impressionante numero di film, tra cui: i due “Dr. Dolittle” con Eddie Murphy; la trilogia con Jack Lemmon/Walter Matthau “Gli impenitenti”, “Due irresistibili brontoloni” e “That’s amore – Due improbabili seduttori”; il blockbuster “Il Socio” con Tom Cruise; “Il coraggio della verità”, con Denzel Washington; “L’ultimo appello”, dal bestseller di John Grisham con Gene Hackman; “Daylight – Trappola nel tunnel”, con Sylvester Stallone; “Waterworld” con Kevin Costner; “Predator”, con Arnold Schwarzenegger; e “Predator 2.”

Più di recente Davis ha prodotto l’ultima commedia di successo di Murphy “Norbit”; il fantasy “Eragon”; “Garfield 2”; “Chiamata da uno sconosciuto”, un remake del classico horror del 1979, che ha aperto al primo posto al botteghino; “Il volo della fenice”, una nuova versione del classico diretto da Robert Aldrich e con Dennis Quaid; e il film action “Il mio grosso grasso amico Albert”. In sviluppo c’è “Alien vs. Predator: AVP2”.

Le due uscite dell’estate 2004 della società hanno aperto al primo posto, il thriller fantascientifico “Io Robot” con Will Smith e “Alien vs. Predator”, un thriller d’azione. Gli altri film del 2004 comprendono “Una teenager alla Casa Bianca”, con Katie Holmes; la commedia di grande successo live-action/CGI

“Garfield: il film”, con la voce di Bill Murray; il film action di John Woo per la Paramount/DreamWorks “Paycheck” con Ben Affleck e Uma Thurman; e la commedia da più di 100 milioni di dollari di Eddie Murphy “L’asilo dei papà”, con Steve Zahn, Jeff Garlin e Angelica Huston.

Davis ha dimostrato di avere grande abilità nell’assicurarsi i diritti per progetti che altri avevano cercato a lungo di acquisire, tra questi i film di Garfield, “Il mio grosso grasso amico Albert”, “Dr. Dolittle”, “Il volo della fenice”, i due romanzi di Grisham *Il socio* e *Ultimo appello*, e, per la televisione, le storie della vita di Jesse Ventura e Little Richard, solo per citarne alcuni.

La carriera di Davis è caratterizzata dal fatto che i suoi film vengono di solito prodotti con budget ‘responsabili’ e per questo guadagnano molto ai botteghini americani e mondiali. “Garfield: il film”, per esempio, è stato prodotto con 42 milioni di dollari e incasserà più di 150 milioni in tutto il mondo.

Altre produzioni di Davis includono: “Una vita quasi perfetta” con Angelina Jolie, e il film action di grande successo “Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche” con Owen Wilson e Gene Hackman. Il film, prodotto da Davis, “Dr. Dolittle 2” con Eddie Murphy, ha incassato più di 113 milioni di dollari negli Stati Uniti, e “Heartbreakers – Vizio di famiglia” con Sigourney Weaver, Gene Hackman e Jennifer Love Hewitt, ha aperto al primo posto ai botteghini americani.

La Davis Entertainment Television ha prodotto i film TV “The Jesse Ventura Story” e “Little Richard”, oltre al film televisivo “Miracle at Midnight” con Sam Waterston. Il reparto televisivo si occupa della produzione di serie e film TV per i maggiori network televisivi e per i canali via cavo.

Davis ha prodotto “Asteroid”, la miniserie della NBC che ha registrato i più alti ascolti nell’ambito delle miniserie, dei telefilm e dei film trasmessi in televisione nella stagione 1996-1997. La Davis Entertainment ha anche prodotto

“Volcano: Fire on the Mountain”; il seguitissimo film della NBC da “One Christmas” di Truman Capote con Katharine Hepburn; e il popolare film della CBS “This Can’t Be Love”, con Hepburn e Anthony Quinn.

Gli altri crediti televisivi di Davis comprendono: “Jump In!”, “Tears and Laughter”, “The Last Outlaw”, “Silhouette”, “Voyage”, “Irresistible Force”, “Wild Card”, “Dangerous Passion”, “Curiosity Kills” e “Caught in the Act”. La Davis Entertainment Television sta attualmente sviluppando numerose serie e film per i network e la TV via cavo.

Davis è nato e cresciuto vicino a Denver, in Colorado. La sua ossessione per il cinema è iniziata quando era piccolo e suo padre acquistò il cinema del quartiere in cui vivevano, dove Davis ha poi visto più di 300 film all’anno. Davis si è diplomato al Bowdoin College, ha frequentato l’Amherst College e ha ricevuto un M.B.A. alla Business School di Harvard.

JOE ROSENBERG (Produttore Esecutivo)

Rosenberg è attualmente in post-produzione con il thriller psicologico “Horsemen”, diretto da Jonas Akerlund (“Spun”) e con Dennis Quaid. Sta inoltre supervisionando: un remake del film di Patrice Leconte “Confidenze troppo intime” per la Paramount Pictures, “The Gifted Written” di Jacob Aaron Estes co-prodotto dalla Plan B di Brad Pitt, e “The Woman Next Door” per la New Line. Rosenberg sarà anche produttore esecutivo di “Multiple Mary”, che verrà diretto e co-prodotto da Scot Armstrong.

Prima di diventare produttore, Rosenberg è stato agente della Creative Artists Agency (CAA). Prima della CAA, Rosenberg ha lavorato per la International Creative Management (ICM) e la Triad Artists. Come agente, ha rappresentato un gruppo elitario di registi tra cui Ridley Scott, Tony Scott,

Michael Bay, David Fincher, Terry Gilliam, Roman Polanski, Oliver Stone, Ted Demme, Adrian Lyne, Todd Haynes e Luc Besson.

Rosenberg si è laureato all' Executive Directors Institute della Wharton School of Business dopo aver studiato alla Temple University.

CHARLES B. WESSLER (Produttore Esecutivo)

Wessler è nato a Burbank nel 1955. Mentre frequentava il liceo a Beverly Hills ha fatto dei cortometraggi con i suoi amici Carrie Fisher e Griffin Dunne. Ha cominciato la sua carriera professionale lavorando ad un film a bassissimo budget dal titolo "Can I Do It Till I Need Glasses?" Il suo primo giorno di lavoro, l'assistente alla regia gli ha dato istruzioni con il megafono di "bagnare la pelle delle varie lesbiche". Quando le cinque "ballerine" nude con le pinne ai piedi sono entrate sul set, Wessler ha capito che il cinema era uno splendido mondo in cui lavorare.

Wessler ha continuato come assistente di produzione in film come "Top model per caso", "The Empire Strikes Back", "Hammett" e "Il ritorno dello Jedi". Nel 1986, Wessler ha creato la Wessler Management, che rappresenta talenti come Penny Marshall, Lisa Kudrow, Arleen Sorkin e Julia Sweeney.

Wessler ha iniziato il suo rapporto con Peter Farrelly nel 1987 quando lo ha assunto per scrivere lo Special della HBO "Paul Reiser: Out On A Whim". Il primo film importante di Wessler è stato "It's Pat" con Julia Sweeney. Poi ha prodotto "Scemo & + scemo", "Un furfante tra i boyscout", "Tutti pazzi per Mary", "Io, me & Irene," "Amore a prima svista" e "Fratelli per la pelle".

Wessler è attualmente in pre-produzione con un film per la Green Street Films dal titolo "The Untitled Wessler Brothers Comedy".

Wessler vive una vita affascinante e felice nella sua fattoria nella Hudson Valley di New York.

TONY LORD (Co-produttore)

Lord si è recentemente spostato dalla produzione alla scrittura. I suoi crediti come sceneggiatore includono "The H-Man Cometh", che è ora in pre-produzione. Come produttore ha lavorato al documentario "Surfwise", e ai film "Chain of Fools", "Family Attraction" e "The Chili Con Carne Club".

MATTHEW WEAVER (Co-produttore)

I crediti di produzione di Weaver includono: "Pretty Persuasion", "Il padre di mio figlio", "Searching for Debra Winger" e "Sol Goode." E' attualmente in preparazione con "Barry Munday" con Mark Ruffalo e in "Something Blue" con John Leguizamo e Wilmer Valderrama. E' anche il produttore del musical rock anni '80 "Rock of Ages", che aprirà off-Broadway nella primavera 2008.

MARK CHARPENTIER (Co-produttore)

Charpentier è stato co-produttore dei film dei fratelli Farrelly "Fratelli per la pelle", "Amore a prima svista", "Io, me & Irene" e "Tutti pazzi per Mary". I suoi crediti come attore comprendono "Kingpin" e "Scemo & + scemo" sempre dei Farrelly.

KRIS MEYER (Co-produttore)

Meyer ha lavorato per più di 10 anni con i pluripremiati fratelli Farrelly sotto il loro marchio, la Conundrum Entertainment. Ha lavorato come assistente, responsabile creativo, consulente di produzione e produttore in film di grande successo come "Tutti pazzi per Mary", "Io, me & Irene", "Osmosis Jones", "Amore a prima svista", "Fratelli per la pelle" e "L'amore in gioco".

Nato e cresciuto a Boston, Meyer si è diplomato al Boston College nel 1991 e ha immediatamente cominciato a lavorare come assistente di produzione in spot pubblicitari e film. L'anno successivo si è trasferito a Los Angeles per realizzare il suo sogno di lavorare nell'industria cinematografica.

MATTHEW F. LEONETTI, ASC (Direttore della fotografia)

Leonetti ha di recente lavorato come direttore della fotografia in film come "Pride", "Accepted - Ammesso", "L'amore in gioco" dei fratelli Farrelly, "L'alba dei morti viventi", "Fast and Furious 2" e "The Butterfly Effect".

Negli scorsi 30 anni ha curato la fotografia di più di 40 film, tra cui: "Colpo grosso al Drago rosso" con Jackie Chan e Chris Tucker; il thriller "Nella morsa del ragno", con Morgan Freeman; "Star Trek: l'Insurrezione"; "Species II"; "Mortal Combat 2: Annihilation"; "Strange Days"; "Star Trek: Generations"; "L'altro delitto"; "La retata"; "Commando"; "La donna esplosiva"; "Jagged Edge"; "Fuori di testa"; "Poltergeist" e "All American Boys".

Nato in California, Leonetti ha studiato scienza delle finanze alla Loyola Marymount.

SIDNEY BARTHOLOMEW (Scenografo)

Bartholomew ha cominciato la sua collaborazione creativa con i fratelli Farrelly con "Scemo & + scemo" e ha continuato con "Kingpin", "Tutti pazzi per Mary", "Io, me & Irene", "Dimmi che non è vero", "Osmosis Jones", "Amore a prima svista" e "Fratelli per la pelle".

Bartholomew è un visual stylist e pittore la cui carriera comprende lavori per film, televisione, video musicali e spot TV, oltre a progetti unici per i parchi a tema e per l'animazione.

Nato in Carolina del Nord e laureato alla University of North Carolina ha cominciato la sua carriera come art director e scenografo di video musicali e spot per la televisione. Ha espresso il suo talento in video per artisti leggendari come Elton John, Bruce Springsteen, Billy Idol, Michael Jackson, Pink Floyd, Bon Jovi, Heart e Yes ed è stato candidato ad un MTV Award per "I've Got My Mind Set On You" di George Harrison.

Bartholomew ha anche lavorato come art director per l'innovativa serie per bambini "Pee Wee's Playhouse", vincendo un Emmy per le sue fantasiose creazioni. Inoltre ha scritto, diretto e curato le scenografie di due musical per bambini, per i quali ha ricevuto un premio del Parents Magazine.

Bartholomew ha anche esibito la sua arte in numerose gallerie d'arte americane.

JAY VETTER (Scenografo)

I progetti più importanti di Vetter includono "Like Mike", "The Ringer – L'imbucato" e "Tutti pazzi per Mary". Nel 1998, Vetter ha vinto un premio di eccellenza in scenografia dall'Art Directors Guild nella categoria Film TV o Miniserie per il suo lavoro sul film della TNT "George Wallace", diretto da John Frankenheimer.

Vetter ha disegnato scenografie per gran parte della sua vita. Ha iniziato a 15 anni, creando le sue prime scene per una produzione teatrale di "Charlie's Aunt". Ha continuato studiando scenografia e illuminazione alla Southern Oregon University, dove si è laureato nel 1984. Si è poi specializzato in scenografia alla University of Washington. Vetter ha lavorato per molti anni alla Seattle Opera come artista scenico prima di trasferirsi a Hollywood per lavorare sul suo primo film "La forza della volontà", con Edward James Olmos. Da allora, ha ideato le scenografie per molti spot pubblicitari, acclamati video

musicali, spettacoli teatrali, spettacoli televisivi e film. Vetter ha lavorato in ogni film dei fratelli Farrelly come art director o scenografo.

ALAN BAUMGARTEN, A.C.E. (Montatore)

Baumgarten ha montato film come “Charlie Bartlett”, “Mr. Woodcock”, “L’amore in gioco”, “Mi present i tuoi?”, “Palle al balzo –Dodgeball”, “Le avventure di Elmo in Brontolandia”, “Losing Chase”, “Il signore delle illusioni” e “Il tagliaerbe”.

I suoi crediti televisivi includono episodi di “The Job”, “Malcolm in the Middle” e, più recentemente, il pilot di “Wonderfalls”. Ha montato i film TV “Papa’s Angels” e “Monte Walsh”, oltre a numerosi film musicali e documentari.

Nato a Los Angeles, Baumgarten ha studiato alla University of California Santa Cruz e si è laureato in cinema e storia del cinema alla New York University.

SAM SEIG (Montatore)

Seig ha montato la commedia di prossima uscita “Cougar Club”. Ha cominciato a lavorare con i fratelli Farrelly come assistente al montaggio in “Kingpin,” “Tutti pazzi per Mary” e “Amore a prima svista” e poi come montatore in “Fratelli per la pelle” e “Osmosis Jones”. I suoi altri crediti come assistente al montaggio includono film importanti come “Munich”, “La guerra dei mondi”, “The Terminal”, “Prova a prendermi” e “Minority Report” di Steven Spielberg.

LOUISE MINGENBACH (Costumista)

I crediti eclettici di Mingenbach per il cinema e la televisione includono “School for Scoundrels”, “Superman Returns”, “Spanglish – Quando in famiglia

sono troppi a parlare” e “Starsky & Hutch”. Ha collaborato con il regista di “Superman Returns” Bryan Singer in “X-Men”, “X-2”, “L’allievo” e “I soliti sospetti”.

Altri crediti cinematografici comprendono: “K-Pax. Da un altro mondo”, “Il tesoro dell’Amazzonia”, “Gossip”, “Permanent Midnight”, “Nightwatch – Il guardiano di notte” e “La ragazza di Spitfire Grill”.

I crediti televisivi di Mingenbach includono la serie “The Naked Truth” e molti film.

BRENDAN RYAN & BILL RYAN (Colonna sonora)

Brendan e Bill Ryan hanno di recente composto la colonna sonora di “MO” con Erik Per Sullivan (Dewey di “Malcolm in the Middle”), che ha vinto il Premio del Pubblico come Miglior Film al Festival cinematografico di Malibu. All’inizio di quest’anno hanno composto la musica di “The First Saturday in May”, secondo classificato al Premio del Pubblico al Festival di Tribeca di quest’anno.

I fratelli Ryan hanno co-fondato la band, con base a New York, The Bogmen, che ha registrato e pubblicato due album per Arista. Hanno poi formato il gruppo Mad Larry, che ha autorizzato l’utilizzo di una sua canzone per il film “L’amore in gioco” e hanno cominciato a scrivere musica per spot pubblicitari e film. I Ryan stanno attualmente finendo due album scritti insieme a Gordon Gano di The Violent Femmes. Brendan Ryan ha di recente scritto e pubblicato gli arrangiamenti per gli archi per il nuovo CD dei New Pornographers “Challenger”, uscito ad agosto 2007.

TOM WOLFE & MANISH RAVAL (Supervisione musica)

Wolfe e Raval hanno collaborato con i fratelli Farrelly in otto film. I loro altri crediti cinematografici includono: "40 Anni Vergine", "Donnie Darko", "Jackass: Number Two", "Il bacio che aspettavo" e "Orange County".

I nuovi progetti includono il film prodotto da Judd Apatow "Walk Hard" con John C. Reilly, "Drillbit Taylor" con Owen Wilson e lo spettacolo per la Fox Television "The Rules For Starting Over".

Hanno appena completato la loro terza colonna sonora originale per il film, prodotto da Jay Roach, "Smother" con Diane Keaton, Liv Tyler e Dax Shepard.